L'affondo di Natali (Pd)

«Costi del consiglio comunale problema non ancora risolto»

In Comune si torna a parlare di costi della politica. Ieri è stato il consigliere comunale del Partito democratico Paolo Natali ad ammettere, che nonostante il tentativo portato avanti dal presidente del consiglio Gianni Sofri, il problema non è stato risolto. «La discussione si è arenata — ha ammesso il consigliere — e non riusciamo a trovare una soluzione». E dire che, sostiene Natali, «sarebbe meglio arrivare a stabilire un'autoregolamentazione, senza aspettare che calino i tagli dall'alto», ovvero da Roma, come l'ultimo decreto sui costi della politica, contenuto nella Finanziaria 2008, che al Comune di Bologna ha sottratto quasi tre milioni di euro. «Si potrebbe prevedere la registrazione dell'orario sia di entrata che di uscita dei consiglieri dalle commissioni. Rendendo pubblici questi dati si potrebbe disincentivare la pratica del «firma e fuggi».

Democratici Summit sulle regole

Il Pd impone il «turn-over»: solo due mandati per gli eletti

Approvato lo statuto: voto ai sedicenni e primarie più facili

Pombeni: addio ai professionisti della politica